

**Bando per “Iniziativa di Terza Missione e Valorizzazione delle Conoscenze”
(annualità 2025)
Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro**

Art.1

Oggetto

Il presente bando intende finanziare proposte per iniziative di Terza Missione dedicate alla valorizzazione della conoscenza e alla produzione di beni pubblici, in favore della società, ai fini del cambiamento del contesto (interno ed esterno) di riferimento.

Le attività finanziabili, che devono essere coerenti con la programmazione strategica di Ateneo, possono includere l'organizzazione, preferibilmente con altri soggetti pubblici e privati, di iniziative culturali e sociali che prevedano il coinvolgimento di una platea ampia e diversificata di beneficiari esterni all'Ateneo.

È valutata positivamente la collaborazione tra i Dipartimenti di Ateneo su tematiche di interesse comune che favorisca un approccio interdisciplinare.

Una parte delle risorse disponibili è destinata a sostenere domande relative ad attività, già finanziate nell'annualità 2024, per garantire continuità dell'azione.

Art.2

Soggetti Proponenti

Le domande di finanziamento possono essere presentate da un unico “Soggetto Proponente” (quale responsabile dell'iniziativa) ovvero un professore di prima o seconda fascia o ricercatore afferente ad un Dipartimento dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Il Soggetto proponente potrà, altresì, avvalersi della collaborazione di altro personale docente/ricercatore, nonché di personale TAB, assegnisti, dottorandi di ricerca e studenti, i quali faranno tutti parte del gruppo proponente.

Art.3

Risorse disponibili

Il finanziamento complessivamente disponibile è pari a € 120.000,00, distribuito su due linee di finanziamento:

- **Linea 1** (risorse disponibili: € 100.000,00): destinata al finanziamento di nuove attività;
- **Linea 2** (risorse disponibili: € 20.000): destinata al finanziamento delle attività già finanziate nell'annualità 2024.

Su entrambe le linee finanziabili, il finanziamento concesso sarà diverso a seconda della proposta:

- è previsto un finanziamento fino ad € 15.000,00 per proposte che prevedono attività che si svolgono per un periodo di almeno 6 mesi;
- è previsto un finanziamento fino ad € 10.000,00 per proposte che prevedono attività che si svolgono per un periodo di almeno 3 mesi;
- è previsto un finanziamento fino ad € 5.000,00 per proposte che prevedono attività che si svolgono per un periodo di almeno 1 mese;
- è previsto un finanziamento fino ad € 2.500,00 per tutte le altre proposte.

Non possono presentare domande per la LINEA 1 i docenti che hanno beneficiato del contributo dell'Ateneo nell'annualità 2024.

Per le iniziative relative alla LINEA 2 di finanziamento sarà necessario allegare alla proposta (per l'annualità 2025) una relazione dettagliata in cui sia evidenziato dettagliatamente l'impatto generato dall'attività svolta nell'anno 2024 e le modalità attraverso cui le risorse sono state spese.

In assenza di relazione o in caso di relazione da cui non sia possibile desumere l'impatto generato, le proposte per l'annualità 2025 non saranno prese in considerazione.

Art.4

Spese ammissibili

Nell'ambito del presente Bando per "Iniziativa di Terza Missione e valorizzazione delle conoscenze" sono finanziabili, su entrambe le linee, le seguenti voci di spesa:

- a. spese per l'implementazione, l'allestimento e il supporto delle attività "in pubblico" (es. noleggio attrezzature per amplificazione, video registrazione e streaming, per uso di spazi aperti e supporto organizzativo);
- b. spese per comunicazione e divulgazione delle conoscenze, attraverso iniziative di animazione territoriale, di coprogettazione e per l'attivazione e l'uso di canali informatici e social, che consentano di ampliare il bacino dei beneficiari;
- c. spese per somministrazione di questionari e per attività di monitoraggio;
- d. spese di viaggio e soggiorno per eventuali ospiti o relatori esterni;
- e. spese per traduzione simultanea, pubblicazione, preferibilmente in open access, grafica e stampa del materiale divulgativo;
- f. spese per materiali di consumo.

Non sono finanziabili, invece, le seguenti voci di spesa:

- a. spese per compenso ai relatori;
- b. spese per partecipazione e iscrizioni a convegni;
- c. spese per cofinanziamento di RTDA, RTDB, RTT o assegni di ricerca;
- d. spese per incentivazione del personale;
- e. spese per l'acquisto di attrezzature.

Art.5

Modalità di presentazione dei progetti

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate, tramite il modulo allegato al presente bando (**Allegato 1**), entro 15 giorni dalla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Le domande dovranno essere inviate, a cura dei Soggetti Proponenti, tramite e-mail ordinaria o PEC, al seguente indirizzo: ufficioricerca@cert.unicz.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura:

- **"Bando per Iniziative di Terza Missione e valorizzazione delle conoscenze (annualità 2025) - Nome e cognome del soggetto proponente, Dipartimento di appartenenza".**

Saranno automaticamente escluse le schede incomplete.

Art.6

Procedure di selezione e valutazione

La valutazione delle domande è curata dalla "Commissione per il coordinamento delle attività di Terza Missione e Valorizzazione delle Conoscenze" di Ateneo (istituita con D.R. n° 483 del 11/04/2024) che la sottopone al Senato Accademico per la valutazione successiva e la definitiva approvazione.

La "Commissione per il coordinamento delle attività di Terza Missione e Valorizzazione delle Conoscenze" di Ateneo effettuerà una valutazione comparativa, all'esito della quale proporrà al Senato Accademico, in ordine di priorità, i progetti finanziabili.

Le proposte ricevute saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- a. rilevanza, originalità, innovatività e fattibilità della proposta;
- b. impatto economico, sociale e culturale, in termini di rilevanza rispetto al contesto di riferimento e valore aggiunto per i beneficiari;
- c. capacità di coinvolgimento attivo di un ampio e diversificato pubblico esterno all'Ateneo;
- d. economicità e funzionalità del piano finanziario;

- e. efficacia e coerenza degli indicatori di impatto per il monitoraggio dell'iniziativa e della sua sostenibilità, nonché delle metodologie e degli strumenti di rilevazione;
- f. partecipazione del personale e impatto interno, valorizzazione delle sedi e degli spazi dell'Ateneo (laboratori, biblioteche,.....) e utilizzo di sedi esterne per promuovere l'identità dell'Università;
- g. collaborazione con soggetti esterni con comprovata esperienza nelle tematiche del bando e prossimità al contesto di intervento;
- h. interdisciplinarietà e collaborazione attiva tra diverse strutture di Ateneo;
- i. sinergie con e tra i proponenti e partecipanti al progetto e la componente studentesca;
- j. documentazione e divulgazione degli output del progetto, ove possibile, in formato aperto e loro utilizzazione e sviluppo al termine dell'iniziativa.

Art.7

Finanziamento e Rendicontazione

Sulla base delle valutazioni approvate dal Senato Accademico sarà data comunicazione ai Soggetti Proponenti, da parte dell'Ufficio Ricerca, Terza Missione e Società Partecipate dell'Ateneo, relativamente alle iniziative approvate, all'ammissione al finanziamento e all'importo finanziato, invitando, eventualmente, i Soggetti proponenti a rimodulare le voci di spesa previste nel piano finanziario sulla base del finanziamento concesso.

Inoltre, sarà data comunicazione alle strutture Dipartimentali di Ateneo (a cui afferisce il Soggetto Proponente vincitore) dell'avvenuta ammissione al finanziamento con il relativo piano finanziario approvato. Alla suddetta struttura dipartimentale di afferenza sarà, pertanto, affidata la gestione amministrativo-contabile dell'iniziativa e sarà chiesto di creare un progetto contabile di tipologia "Terza Missione e valorizzazione delle conoscenze" sul quale sarà trasferito il contributo assegnato.

La valutazione finale sarà, comunque, pubblicata sul sito web di Ateneo.

Il Soggetto Proponente si impegna a svolgere le attività secondo il progetto presentato e a rendicontare i risultati dell'iniziativa.

Alla conclusione delle attività sarà chiesto al Soggetto Proponente un "Report Finale", che dovrà essere inviato, entro 30 giorni dalle conclusioni delle attività, all'Ufficio Ricerca, Terza Missione e Società Partecipate dell'Università Magna Graecia di Catanzaro e dovrà contenere una relazione dettagliata dalla quale si evincano le attività svolte, l'impatto generato e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Tale rendicontazione dovrà essere regolarmente validata dalla struttura dipartimentale di riferimento e dovrà contenere, altresì, copia delle relative fatture, buoni d'ordine, ecc. (di riferimento delle singole voci di spesa sostenute).

Tale "Report finale" sarà valutato dalla "Commissione per il coordinamento delle attività di Terza Missione e Valorizzazione delle Conoscenze" la quale comunicherà al Dipartimento di afferenza il relativo esito.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai Soggetti Proponenti saranno trattati dall'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, RGPD) e per le finalità di gestione della presente selezione.

Art. 9

Richiesta informazioni

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

- Delegata di Ateneo per le attività di Terza Missione (Prof.ssa Marianna Mauro):
 - mauro@unicz.it
 - terzamissione@unicz.it
- Ufficio Ricerca, Terza Missione e Società Partecipate dell'Università Magna Graecia di Catanzaro: ufficioricerca@unicz.it

**Modulo per la presentazione della proposta per
Iniziativa di Terza Missione e valorizzazione delle conoscenze (annualità 2025)
dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro**

Il/La sottoscritto/a in qualità di Professore/Ricercatore S.S.D.
..... afferente al Dipartimento di.....,
(eventuale) in collaborazione con i seguenti (Professori/Ricercatori/
personale TAB, assegnisti, dottorandi di ricerca e studenti)

CHIEDE

- Linea 1: attivazione di una nuova Iniziativa** di Terza Missione e Valorizzazione delle Conoscenze, meglio descritta nella scheda che segue.
- Linea 2: finanziamento di una Iniziativa già finanziata nell'annualità 2024**, meglio descritta nella scheda che segue. Alla domanda allega/non allega relazione dettagliata dell'attività svolta da cui si evince l'impatto generato.

SCHEDA PER LA PROPOSTA DI INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	
Indicare tematica <i>(vedi Allegato 2 "Tematiche e campi di azione")</i> <i>(cfr. art. 9, Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024))</i>	
Campo di azione <i>(vedi Allegato 2 "Tematiche e campi di azione")</i> <i>(cfr. art. 9, Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024))</i>	
Coerenza con piano strategico di Ateneo <i>(indicare asse strategico:</i> <i>https://web.unicz.it/it/page/terza-missione)</i>	
Titolo del progetto	
Proponente principale	
Co proponente/i	
Contatti del proponente	
Dipartimenti coinvolti	
Composizione del gruppo (nome, cognome, ruolo)	
Partner esterni	

Cinque parole chiave che identificano il progetto e il suo impatto	
Periodo e durata	
Piano economico finanziario previsionale (con indicazione dettagliata dei costi previsionali)	
Descrizione, rilevanza, originalità, innovatività e fattibilità della proposta	
Descrizione dell'impatto economico, sociale e culturale, in termini di rilevanza rispetto al contesto di riferimento e valore aggiunto per i beneficiari	
Piano di comunicazione	
Indicatori di misurazione dei seguenti aspetti (Vedi Allegato 3 "Definizione di impatto"): <ul style="list-style-type: none"> a. <i>impatto sulle dimensioni sociale, economica e culturale;</i> b. <i>rilevanza rispetto al contesto di riferimento;</i> c. <i>valore aggiunto per i beneficiari.</i> <i>Il proponente dovrà proporre degli indicatori in grado di misurare gli aspetti a), b), c).</i>	

Catanzaro,

FIRMA

“TEMATICHE E CAMPI DI AZIONE”

(cfr. art. 9, Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024, VQR 2020-2024)

I. Tematica relativa al trasferimento tecnologico, con i seguenti campi d’azione:

- a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (es. brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all’articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);
- b) imprenditorialità accademica (es. spin off, start up, contamination lab, ecc.);
- c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, ecc.);
- d) iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università (es. modelli innovativi per la ricerca condotta in sinergia tra università e imprese, anche mediante partenariati, centri di ricerca nazionale ed ecosistemi di innovazione, ecc.);
- e) attività di formazione per promuovere la cultura dell’innovazione (es. tecnologie, trasformazione digitale per la disseminazione della conoscenza, ecc.).

II. Tematica relativa alla produzione, gestione di beni pubblici, con i seguenti campi d’azione:

- a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi, educazione museale e tutela del patrimonio, ecc.);
- b) apprendimento permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, educazione continua in Medicina, MOOC, corsi di formazione, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti, open badge e micro-credenziali, attestazioni e certificazioni di competenze, corsi per adulti);
- c) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l’inclusione (es. innovazione sociale, formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel, ecc.);
- d) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana (es. valorizzazione dei territori, valorizzazione delle città, grandi opere, gestione del rischio, monitoraggio e manutenzione infrastrutture, ecc.);
- e) azioni per lo sviluppo della Scienza aperta (es. sensibilizzazione, diffusione, processo innovativo, coinvolgimento, open data, research integrity, ecc.).

III. Tematica relativa al public engagement, con i seguenti campi d’azione:

- a) organizzazione di attività (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità, ecc.);
- b) divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.);
- c) divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web, ecc.);

- d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.);
- e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.).

IV. Tematica relativa alle scienze della vita e salute, con i seguenti campi d'azione:

- a) sperimentazione clinica (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, farmaci, ecc.);
- b) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (es. empowerment dei pazienti, medicina di genere, one health, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione anche in relazione al diritto alle cure; accesso alle cure, accesso al farmaco, cliniche veterinarie, pharmaceutical care, aderenza terapeutica, ecc.);
- c) attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili (es. malattie rare, disabili, anziani, immigrati, persone in stato di povertà, salute mentale, ecc.);
- d) attività di cooperazione sanitaria internazionale (es. salute globale, attenzione ai paesi a basso e medio reddito, ecc.);
- e) salute ambientale e sicurezza alimentare (es. medicina ambientale, medicina del lavoro, tossicologia, scienze ambientali, epidemiologia ambientale, igiene alimentare, scienza della nutrizione, ecc.).

V. Tematica relativa alla sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con i seguenti campi d'azione:

- a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia (es. povertà, fame, lavoro dignitoso, riduzione delle disuguaglianze, uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.);
- b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica (es. energia pulita e accessibile, consumo e produzione responsabili, economia circolare, green deal, adattamento climatico, città e comunità sostenibili, gestione e tutela delle acque, conservazione e utilizzo sostenibile degli oceani, dei mari e delle risorse marine, utilizzo rispettoso delle risorse naturali, prevenzione e contrasto dell'inquinamento, ecc.);
- c) cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale (es. attività di institution building, sostegno ai sistemi sanitari pubblici, protezione dei minori, ecc.);
- d) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità (es. centro di educazione ambientale, ecc.);
- e) attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance (es. green office, efficientamento energetico delle strutture, progetti di mobilità, smart monitoring, benessere lavorativo, ecc.).

“DEFINIZIONE DI IMPATTO”

Per impatto si intende la trasformazione o il miglioramento che, eventualmente in relazione con i risultati della ricerca scientifica prodotti dall'Istituzione, si sono generati per l'economia, la società, la cultura, la salute, l'ambiente o, più in generale, il contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali per incrementare la qualità della vita in un ambito territoriale locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale. Per impatto deve, altresì, intendersi la riduzione o la prevenzione di danni, rischi, o altre esternalità negative. Si valuterà prioritariamente l'impatto generato all'esterno, considerando anche le eventuali ricadute all'interno delle Istituzioni valutate.

Criterio a): per dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto deve intendersi l'apporto delle attività al cambio (come sopra specificato) di atteggiamenti, accrescimento di consapevolezza, sviluppo di capacità e di buone pratiche, affinamento dei processi di comprensione in campo economico, scientifico-culturale, sociale, istituzionale, ove tutto ciò conduca ad un risultato sostanzialmente migliorativo.

Criterio b): per rilevanza rispetto al contesto di riferimento deve intendersi l'importanza assunta dalle iniziative in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale. Si apprezzeranno gli effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell'impatto sul contesto di riferimento. Per “contesto di riferimento” si intende quello esterno relativo all'ecosistema (che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale), ma anche quello interno, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti...) e delle attività svolte dall'organizzazione.

Criterio c): per valore aggiunto per i beneficiari devono intendersi le innovazioni e i miglioramenti delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali indotti dalle attività a beneficio della società nelle sue varie componenti, ossia su una platea ampia e diversificata di beneficiari (quali enti pubblici/privati, istituzioni pubbliche, comprese quelle governative, enti locali, imprese, associazioni rappresentative di categoria, cittadini, studenti, generazioni future, ambiente e specie viventi).